

Alberto Credi è professore ordinario di chimica generale e inorganica e direttore scientifico del Center for Light Activated Nanostructures, un laboratorio congiunto Università-Cnr. Ha conseguito la laurea e il dottorato in Chimica all'Università di Bologna dove, dopo un periodo di ricerca negli Stati Uniti, ha sviluppato la sua carriera accademica ricoprendo anche il ruolo di Prorettore per la Ricerca. Si interessa di sistemi e materiali molecolari controllati dalla luce, ed in particolare della realizzazione di dispositivi logici, macchine e motori di dimensioni nanometriche. Coautore di oltre 300 articoli scientifici, ha collaborato con quattro premi Nobel ed ha ottenuto importanti finanziamenti, fra cui un Advanced Grant dell'European Research Council. È coautore di cinque monografie e di un testo didattico di chimica. È stato invitato a presentare le proprie ricerche a più di 200 convegni e seminari in Italia e all'estero, ed ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi, fra cui lo IUPAC Prize for Young Chemists, il premio Grammaticakis-Neumann per la fotochimica, le medaglie "Nasini" e "Malatesta" della Società Chimica Italiana, il Netherlands Award for Supramolecular Chemistry e i premi "Caglioti" e "Santoro" dell'Accademia dei Lincei. Con il libro "Le macchine molecolari" (1088Press) è stato finalista del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica "Giancarlo Dosi".